

2 GIUGNO: IN MEMORIA DEL MILITE IGNOTO

L'Altare della Patria custodisce
il sacrificio del soldato ignoto
caduto in guerra per salvaguardare
la vita e la salute di noi tutti.

E' noto pure come: "il Vittoriano",
perché fu il Re, Vittorio Emanuele
secondo, che lo fece edificare
con potenzialità di mezzi e artisti.

La sua struttura è monumentale,
da sempre visitata dai turisti
che sono attratti dalla vasta mole
d'un'opera creata con splendore.

In alto, in cima, sulla scalinata
e, sotto ai piedi della Dea Roma,
c'è una pietra sacrale sorvegliata
dalle guardie del corpo notte e giorno.

Al suo interno giace da cent'anni
il corpo d'un soldato deceduto
nel conflitto del 'quindici-diciotto,
la prima guerra molto combattuta.

Il due di giugno è festa nazionale,
i massimi esponenti dello Stato
per onorarne il pregio alla memoria,
depongono corone floreali

sulla tomba del Milite sepolto
rimasto ignoto in storiche battaglie
e lì inumato, nell'eterna quiete,
da mani solidali e generose.

Quel valoroso, grande sconosciuto,
riposa in pace dentro a quel sacello
del Vittoriano sempre sorvegliato
da militari ligi all'osservanza.

Soltanto dei turisti quotidiani
che restano stupiti ad ammirare

il sontuoso Altare della Patria
si fermano nei pressi a curiosare.

I due piantoni, immobili, severi,
s'alternano con altri militari
a sorvegliar le spoglie del soldato
perito per difendere l'Italia.

Onore dunque al Milite Ignoto,
sepolto dietro a quel glaciale marmo,
un simbolo per tutti quei soldati
rimasti sconosciuti nelle guerre.

**Il due di giugno è festa nazionale:
... le frecce tricolori sono in volo,
... la splendida parata militare
in via dei Fori sfila dignitosa,**

**l'orgoglio nazionale è soddisfatto,
il popolo si alza tutto in piedi
allo sfilar dei vispi bersaglieri.
... Il Milite riposa nella tomba.**

**Un nobile soldato morto in guerra,
senza alcun nome e senza alcun passato,
il Suo valore immenso e sacrosanto
verrà perennemente rispettato !!!**